

Tra ferro battuto e musica

Presentato a Firenze il libro di Angelino Mereu “Mastros de Erru. Il ferro battuto e la lavorazione dei metalli a Orani”

Sabato 24 settembre, a Firenze, è stato presentato il libro “**Mastros de Erru. Il ferro battuto e la lavorazione dei metalli a Orani**”. Il volume, frutto delle ricerche condotte da Angelino Mereu, si va ad affiancare al libro “*Mastros de Linna*”, dedicato all’arte della falegnameria in Orani, che Mereu ha pubblicato nel 2014.



La presentazione, presso la struttura del Caffè Letterario, all’interno dell’ex carcere delle Murate, è stata organizzata dall’ACSIT, il circolo dei sardi di Firenze, e godeva del patrocinio dei comuni di Orani e Firenze.

Il libro è stato presentato dal Prof. **Pietro Clemente**, illustre antropologo, che ha descritto in maniera chiara e sintetica i contenuti del volume e l’interessante e originale metodo di ricerca utilizzato dall’Autore. Clemente ha sottolineato, in particolare, l’importanza delle botteghe artigiane per quanto riguarda la vitalità dei piccoli centri urbani come Orani, e come per la stragrande maggioranza dei paesi della Sardegna.

La presentazione ha poi assunto risvolti particolari quando il discorso si è incentrato sul “ritmo” utilizzato dai fabbri nella lavorazione del ferro. Quel ritmo del martello sull’incudine che fungeva quasi da biglietto da

visita per ogni singolo artigiano in quanto ognuno aveva un proprio modo personale di martellare e picchiare sul ferro.



Partendo da questi presupposti sul palco sono saliti **Pietro Paolo Piredda** e **Giangiaco Rosu**, musicisti e ricercatori etnomusicali, che hanno dato vita a una vera e propria performance a base di motivi tradizionali sardi accompagnati da launeddas, flauto di canna, triangolo, scacciapensieri e tamburo. Ma il vero protagonista è stata l'incudine, sistemata su un tavolino, che Giangiacomo Rosu ha utilizzato come strumento musicale "percuotendola" con due martelli: il ritmo cadenzato, accompagnato dalle launeddas di Piredda, ha sprigionato una vera e propria magia di armonie e ha catturato il numeroso pubblico presente.

La presentazione si è conclusa con l'intervento di **Angelino Mereu** che ha ripercorso la storia dei fabbri di Orani e ha messo in rilievo le caratteristiche produttive del paese che, nonostante non arrivi a tremila abitanti, vanta numerose eccellenze in campo artistico e artigianale. *"Le attività artigiane – ha detto Mereu – rappresentano l'essenza dei nostri paesi, sono la linfa vitale che può permettere un rilancio culturale ed economico dell'intera Sardegna e con i miei libri sull'artigianato di Orani spero di dare un piccolo contributo e uno stimolo per far crescere e*

sviluppare le comunità della Sardegna. Quelle comunità – ha concluso Mereu – che hanno bisogno di promozione per farsi conoscere e che dalle istituzioni aspettano segnali di fiducia e azioni di sostegno per potersi affermare e sviluppare”.

IL LIBRO

Autore: Angelino Mereu

Prefazione: Franco Pani

Introduzione: Pietro Clemente

Titolo: Mastros de erru. Il ferro battuto e la lavorazione dei metalli a Orani

Formato: Pag. 124; 130 foto; broccura con bandelle, 20x22 cm, illustrato a colori

Editore: Nardini Editore, Firenze 2016

Prezzo: 19.00 euro

Angelino Mereu ha rinunciato ai diritti d'autore destinando i proventi della vendita del volume al finanziamento della Croce Verde di Orani.

L'AUTORE

Angelino Mereu, è nato a Orani (NU) nel 1956.

Ha conseguito il diploma di Maestro d'arte presso l'Istituto d'arte di Nuoro nel 1975. Nello stesso anno si è iscritto alla Facoltà di Architettura e si è trasferito a Firenze dove vive e dove, dal 1982, ricopre incarichi dirigenziali presso la Confesercenti. Attualmente è responsabile della comunicazione e direttore del mensile Il Mercurio. Da febbraio del 2015 ricopre l'incarico di Presidente ACSIT (Associazione Culturale Sardi in Toscana). Cura un seguitissimo blog (<http://amerblog.wordpress.com>) incentrato sull'arte e sulla cultura della Sardegna.

Giornalista, collezionista e appassionato d' arte, si è occupato più volte di argomenti attinenti la Storia dell'arte e la cultura della Sardegna.

Nel 2012 ha pubblicato il volume *“Il Nivola ritrovato. Un artista tra l'America e il Mugello”* (Nardini Ed., Firenze 2012) che ricostruisce la permanenza dell'artista Costantino Nivola in Toscana.

Nel 2014, sempre per l'editore Nardini, ha pubblicato "*Mastros de Linna. Artigiani del legno, falegnami e carpentieri a Orani*".

Nel 2016 ha ideato e curato la mostra "*Illustratori di Sardegna. Arte e grafica nei libri e nelle riviste del '900*", tenutasi presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Acsit comunicazione e immagine

--

A.C.S.I.T.

Associazione Culturale Sardi in Toscana

Piazza Santa Croce, 19

50122 FIRENZE - Casella Postale 1446 FI7

Telefono: 055 240549

Fax: 055 242006

Sito internet: www.acsitfirenze.net

Facebook: <https://www.facebook.com/acsitfirenze>

Twitter: https://twitter.com/ACSIT_FIRENZE

Google+: <https://plus.google.com/+AcsitFirenze>

YouTube: <http://www.youtube.com/user/acsitfirenze>

Radio Atividade Sardas: <http://www.mixcloud.com/radioatividadesardas/>

(28-09-2016)